

Direttore: Mario Silla

LETTERE

«Sicurezza sui minori Solo uno spot»

Caro direttore,

tempo fa, questa Segreteria provinciale Siap (sindacato italiano appartenenti polizia), criticava duramente l'impiego di una sola persona presso l'ufficio Minori nella divisione Anticrimine della Questura, che comportava la chiusura di quell'ufficio in diverse occasioni e che non riusciva a gestire la grande mole di lavoro, criticando negativamente la scarsa attenzione che si ha nei confronti della sicurezza sui minori.

Ebbene, a seguito di quelle critiche, il Questore, durante la celebrazione della Festa della Polizia e a riflettori accesi, segnalava l'importanza della sicurezza nel campo dei minori. In data 10 luglio, il questore Rosato, ha disposto dei movimenti del personale motivandoli anche con la seguente frase: "attese le esigenze di servizio connesse all'attività della 1ª sezione/Ufficio Minori..."

Ebbene, il questore Rosato da una parte ha riconosciuto le esigenze di servizio di quell'ufficio, mentre dall'altra non ha fatto altro che rimuovere chi c'era e chi aveva acquisito un eccellente bagaglio professionale, sostituendolo con un altro collega. Il risultato numerico non cambia, ma a nostro parere si aggrava, in considerazione del fatto che si rimuove una persona formata in quel settore e se ne assegna un'altra che non ha esperienza e che viene lasciato co-

munque da solo e senza programmare un periodo di affiancamento utile al passaggio di consegne. Ma la cosa ancor più assurda, è che il collega rimosso, ed ora assegnato al delicato compito delle volanti, solo perché con una nota scritta ha segnalato che la situazione è precaria e che produce stress - e di conseguenza inefficienza - è stato sottoposto a

visita medica per verificare le sue condizioni psicologiche. Il fatto che non è stato inviato presso una struttura sanitaria, e assegnato al delicato compito delle volanti, vuol dire che le sue condizioni psicologiche sono ottime e che il problema che ha segnalato esiste!!!

Questa è la Polizia di Stato ad Ordinamento civile vicino alla gente e attenta alla sicurezza dei minori nella città di Piacenza. Una polizia che si dichiara vicino alla gente e che non sa ascoltare i suoi dipendenti, se non a riflettori accesi. In sostanza si mortifica chi ha il coraggio di dire la

verità, mentre altri che commettono fatti di elevata gravità (estremamente gravi), riescono "miracolosamente" anche a migliorare la propria posizione...

Sandro Chiaravalloti

segretario generale provinciale Siap